

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI BOLOGNA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00656

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Emilia Romagna

2

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

La biblioteca e il territorio: un'opportunità per i giovani

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale  
Area di intervento: Animazione culturale verso i giovani  
Codice: E04

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

La biblioteca "Orlando Pezzoli" del Quartiere Reno di Bologna è stata inaugurata nel 1993, e in essa sono confluite le due biblioteche delle zone "Barca" e "Santa Viola" (in precedenza quartieri autonomi della città) che compongono il Quartiere attuale. E' situata all'interno del nuovo centro civico ubicato in via Battindarno, 123 che la ospita insieme agli uffici territoriali.

La biblioteca ha un **patrimonio composto di 46585 unità** di cui 45644 libri, di cui catalogato in SBN (Sistema Bibliografico Nazionale, ovvero rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università) al 31/12/2007, 37735 unità, 773 supporti multimediali, emeroteca con 44 riviste e periodici, di cui 5 quotidiani, ed è dotata di OPAC (Online Public Access Catalogue) del polo bibliotecario bolognese, consultabile in loco. Offre agli utenti molteplici servizi, quali: prestito automatizzato e consultazione di libri e riviste, prenotazione e avviso di rientro libri, servizio di consegna libri a domicilio, registro dei documenti desiderati, servizi per disabili (Ausilio Cultura, convenzione con istituto Cavazza ecc...), prestito interbibliotecario, videoscrittura e navigazione (12 postazioni computer di cui 6 per navigazione in internet). La biblioteca è dotata anche di una sezione e di uno spazio di consultazione dedicato ai ragazzi, comprensiva di 2 computer utilizzabili per videoscrittura e navigazione internet.

L'apertura media settimanale distribuita su sei giorni è di 68 ore nel periodo invernale e di 30 in quello estivo (con un'apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 19,00 e sabato dalle 8,30 alle 13,30) e **consta di 3130 utenti attivi** (censiti al 2007). L'ampiezza dei locali è di 900 metri quadrati di superficie adibita al pubblico, di cui 70 utilizzati per la sezione ragazzi, 40 per la sezione multimediale, e di 60 non adibiti al pubblico. All'interno è a disposizione degli utenti, oltre agli spazi per la consultazione, una sala studio, l'apparecchiatura per consultare audiovisivi (televisore, videoregistratore, lettore cd), una fotocopiatrice e 140 posti a sedere. E' inoltre presente in loco un telefono pubblico e macchine erogatrici di cibi e bevande (dati aggiornati al 31/12/2007).

La biblioteca "Orlando Pezzoli" è la seconda a Bologna tra le biblioteche di quartiere come numero di prestiti, dopo la biblioteca "Ginzburg" del Quartiere Savena e ha un'utenza **media settimanale di 1122,5 accessi** (rilevazione statistica effettuata sui dati di due settimane campione nel 2007 una del periodo estivo, dal 2

al 7 luglio 2007 e una del periodo invernale dal 16 al 21 aprile 2007) di cui in media **648 di età compresa tra i 15 e i 29 anni** (target di riferimento). Nel 2007 ha registrato **34890 prestiti di cui 32844 libri, 1602 unità di altro materiale cartaceo, 444 supporti multimediali** e ha registrato **15366 sessioni internet utilizzate**.

Il quartiere Reno è una realtà territoriale che presenta un panorama molto ricco di offerte nell'ambito del Terzo Settore, si concentra infatti, in un territorio relativamente ridotto, un numero di gruppi informali, cooperative e associazioni regolarmente costituite che operano in esso, molto alto rispetto alla media cittadina censito in numero di 87 (dati aggiornati a Settembre 2007).

### **Popolazione residente per grandi classi di età e sesso**

#### **Quartiere Reno**

| Età           | Maschi        | Femmine       | Totale        |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 0-14          | 1.798         | 1.747         | 3.545         |
| <b>15-29</b>  | <b>1.744</b>  | <b>1.712</b>  | <b>3.456</b>  |
| 30-44         | 3.881         | 3.847         | 7.728         |
| 45-64         | 3.932         | 4.399         | 8.331         |
| 65 e oltre    | 3.830         | 5.610         | 9.440         |
| <b>Totale</b> | <b>15.185</b> | <b>17.315</b> | <b>32.500</b> |

Fonte Ufficio Statistica Comune di Bologna al 31 dicembre 2007

**Su un totale di 32500 abitanti, 3456 sono nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni** ma le offerte di attività e proposte per questa fascia di popolazione nel quartiere sono ancora limitate e separate tra loro. Esse in genere interessano la fascia infantile e adolescente fino a 14 anni, come i doposcuola e sono circoscritte in piccoli gruppi afferenti ad associazioni, parrocchie e gruppi socio-educativi che propongono attività ludico-ricreative. Le realtà che possano accogliere giovani di fasce d'età successive sono essenzialmente due: un centro musicale (gestito dall'associazione Poc-Art) che accoglie interessati anche di fasce di età più alte e il Centro giovanile di Villa Serena che in orario serale ospita corsi e serate musicali alle quali possono partecipare tutti. Tuttavia come si può desumere da quanto detto, l'offerta di attività di tipo culturale rimane scarsa per il target individuato e l'associazionismo rimane quasi sempre prerogativa di adulti e anziani, mentre i giovani partecipano in maniera scarsa e sporadica. Emerge dunque in questo quartiere, il bisogno di creare iniziative per coinvolgere e attivare i giovani sul proprio territorio di appartenenza e non al di fuori, come spesso accade a quei giovani che vogliono impegnarsi ma ai quali mancano, nei propri luoghi di vita, concrete opportunità. In riferimento a questa fascia di età si riscontra una carenza dal punto di vista dell'offerta di possibilità e progetti integrati che vedano la collaborazione in rete di associazioni. Possiamo dunque affermare che si rileva una vera e propria mancanza di opportunità per i giovani che hanno superato i 18 anni, alla quale sarebbe opportuno sopperire con azioni mirate.

Tale carenza, emerge in maniera ancora più spiccata oggi e diviene cogente l'esigenza di fornire risposte adeguate al bisogno anche a fronte della nuova competenza acquisita dai Quartieri cittadini attraverso le nuove deleghe dei servizi sociali riferite ai giovani, in base alle quali l'amministrazione locale è chiamata ad operare e a riorganizzarsi per gestire le necessità a livello territoriale.

**Tutto ciò premesso il progetto si propone di creare e offrire un'opportunità in tal senso operando sulla fascia 15-29 anni al fine di promuovere il**

**protagonismo dei giovani residenti, la partecipazione alle attività culturali e l'aggregazione: permettere ai giovani di trovare un proprio spazio nel territorio per essere attivi e propositivi, acquisire e condividere competenze ed esperienze di crescita culturale e mettere in luce le potenzialità ancora inespresse.** Nel contesto descritto, risulta irrinunciabile la progettazione e l'elaborazione di azioni atte a proporre la biblioteca come luogo non solo deputato alla lettura individuale, al prestito librario e allo studio, ma anche come sede di incontro, di possibili percorsi, di diffusione di iniziative, di promozione e mediazione culturale e di inclusione sociale per i giovani. Un luogo collaborazione e di condivisione dove le associazioni e i giovani cittadini frequentatori della biblioteca, ma anche nuovi potenziali utenti, possano proporre e sviluppare insieme idee progettuali e iniziative di interesse pubblico.

7) *Obiettivi del progetto:*

**Obiettivi generali**

- Promuovere l'interesse culturale dei giovani del territorio;
- Aumentare la fruizione da parte dei giovani del territorio dell'offerta culturali della biblioteca;
- Rendere il quartiere e in particolare la biblioteca un punto di incontro di scambio per i giovani e incentivare la capacità progettuale e l'impegno attivo in ambito culturale da parte dei giovani (promuovendone l'autonomia gestionale e la capacità di giudizio critico).

**Obiettivi specifici rispetto all'ente**

- Aumentare la fruizione da parte dei giovani del territorio dell'offerta culturale della biblioteca, incrementando l'attuale presenza settimanale media di 648 di età compresa tra i 15 e i 29 anni, del 10%;
- Aumentare e diversificare la capacità di offerta della biblioteca rispetto agli interessi prevalenti del target individuato;
- In base all'analisi del proprio pubblico far sì che la biblioteca possa proporre iniziative per potenziare il rapporto con il territorio e i giovani (favorendone l'aggregazione e l'inclusione);
- Sviluppare una rete di comunicazione e collaborazione tra biblioteca e altre realtà territoriali che operano sulla stessa fascia di età anche per la riduzione del disagio sociale giovanile.

**Obiettivi per il volontario**

- Favorire la formazione civica e la sensibilizzazione per l'impegno sociale;
- Favorire l'interazione con il contesto di riferimento e promuovere la partecipazione, il senso civico e l'interesse individuale verso le tematiche della cittadinanza attiva;
- Incrementare le conoscenze e la formazione professionale (avviamento al lavoro bibliotecario, utilizzo del computer e di programmi informatici, autonomia progettuale ecc...)
- Fare dei volontari, testimoni di un progetto positivo di Servizio Civile Volontario per pubblicizzarlo agli altri potenziali volontari, nell'ottica dell'educazione tra pari.

**Obiettivi rispetto alla comunità**

- Migliorare la conoscenza, l'interazione e la comunicazione tra cittadini e istituzioni a livello territoriale;

-Promuovere la crescita di una comunità competente potenziando l'utilizzo della biblioteca e del Centro Civico del Quartiere, aumentando le occasioni di riflessione, discussione e dibattito per renderlo un luogo fruito e organizzato dalla collettività stessa in maniera attiva;  
 -Aumentare l'interesse per le attività culturali e l'attenzione della comunità nei confronti dei giovani e delle loro attività;

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

**8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi**

Ante progetto di servizio civile nazionale  
 Prima di arrivare all'elaborazione del progetto l'ente proponente ha attivato e realizzato un percorso preventivo finalizzato a:

- chiarire e condividere le connotazioni, caratteristiche e potenzialità del Servizio Civile, qualificando contenuti, obiettivi, azioni ma soprattutto finalità e scopo del Servizio Civile
- individuare per ciascun Ufficio/Servizio dell'ente proponente il settore e l'area di intervento su cui realizzare il progetto di Servizio Civile attraverso l'analisi del contesto territoriale di riferimento dell'Ufficio in questione, l'analisi del contesto settoriale ossia la domanda e/o il bisogno e/o il valore sociale che l'Ufficio affronta e a cui l'Ufficio risponde
- scegliere, nel ambito di cui sopra, dove inserire ed articolare il progetto di Servizio Civile che si presenta, tenendo conto delle connotazioni proprie del Servizio Civile di cui al punto a)

| Piano di Attuazione del progetto di Servizio Civile                                |      |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |
|--|------|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| Fasi di Attuazione   | Mesi |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |
|  | 1°   | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| <b>1 Costituzione gruppo di lavoro</b> (prima dell'arrivo dei volontari)           |      |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |
| <b>2-Inserimento e avviamento al lavoro bibliotecario</b>                          | X    | X  |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |
| <b>3 - Formazione e affiancamento: Formazione Generale</b> vedi da voce 30 a 35    | X    | X  | X  |    |    |    |    |    |    |     |     |     |
| <b>3- Formazione e affiancamento: Formazione Specifica</b> vedi da voce da 36 a 42 | X    | X  | X  | X  | X  |    |    |    |    |     |     |     |
| <b>3 - Formazione e affiancamento: Affiancamento</b>                               | X    | X  |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |

|  |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| <b>4- Monitoraggio del pubblico della biblioteca</b>   |  |   | X | X | X | X | X |   |   |   |   |   |
| <b>5 – pubblicizzazione dell’offerta della biblioteca</b>  |  |   |   | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <b>6- Collegamento biblioteca-territorio</b>   |  |   |   |   | X | X | X | X | X | X | X |   |
| <b>7- Innovazione e ampliamento dell’offerta della biblioteca in riferimento al pubblico dei giovani</b> |  |   |   |   |   |   |   | X | X | X | X | X |
| <b>8 -Verifica</b>   |  |   |   | X |   |   |   | X |   |   |   | X |
| <b>Monitoraggio Vedi voce 21 e 43</b>  |  | X |   | X |   | X |   | X | X |   | X | X |

Post progetto di servizio civile nazionale

Al termine del progetto di servizio civile nazionale l’ente proponente ha deciso di attivare un percorso per:

- a) raccogliere i dati del piano di monitoraggio previsto dal progetto di servizio civile
- b) raccogliere le indicazioni e le osservazioni dei singoli Uffici/Servizi intesi come il personale direttamente coinvolto nel progetto – OLP, altri dipendenti o collaboratori, formatori generali e formatori specifici e, se possibile a seconda della natura del progetto le indicazioni dell’utenza
- c) presentare al gruppo di progetto che aveva partecipato al percorso Ante progetto di servizio civile nazionale gli elementi raccolti per discuterli su due prospettive:
  - ü individuazione dei punti di forza e di debolezza dei progetti, la loro condivisione e messa in rete a disposizione di tutti gli Uffici/Servizi coinvolti ed interessati
  - ü rivisitazione dei progetti per obiettivi, azioni e riprogettazione finalizzata a rendere il progetto di Servizio Civile coerente con il valore di esperienza formativa ed educativa per i ragazzi che vi partecipano e di valenza sociale e comunitaria rispetto sia all’ente che comunque risponde ad un bisogno sociale o attiva un percorso di utilità sociale sia rispetto alla comunità di riferimento a cui si deve trasmettere, estendere il valore generato dal progetto di Servizio Civile Nazionale in termini di maturazione di uno spirito di partecipazione e condivisione

*8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.*

**1- COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:**

- Incontri di programmazione dell’attuazione complessiva del progetto, del relativo monitoraggio, della valutazione e della rendicontazione (da effettuarsi prima dell’arrivo dei volontari). Attraverso tali incontri si cercherà di preparare l’accoglienza dei volontari e creare procedure adeguate in previsione delle necessità collegate alla realizzazione del progetto.

**2- INSERIMENTO E AVVIAMENTO AL LAVORO BIBLIOTECARIO:**

- Conoscenza attraverso presentazioni e incontri in affiancamento ad un operatore della struttura e del personale del quartiere con particolare riferimento alla biblioteca, per mettere i volontari nelle condizioni di conoscere il setting in cui andranno ad operare dal punto di vista pratico.

- Uscite e incontri di conoscenza della comunità e del territorio del Quartiere, dei Servizi e delle realtà del Terzo Settore ivi presenti da svolgersi in affiancamento a un operatore. (Primi due mesi, vedi 8.1);

- Introduzione al lavoro bibliotecario, con attenzione da parte dei formatori, all’aspetto pedagogico;

### **3- FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO:**

- Formazione generale dei volontari (come indicato nel punto 31) primi tre mesi;
- Formazione specifica dei volontari (come indicato nel punto 37). graduale dal terzo al sesto mese;
- In tutto il periodo di svolgimento del progetto sarà garantito un costante affiancamento dei volontari da parte di personale dipendente, per garantire un graduale percorso di autonomia personale-professionale.

### **4- MONITORAGGIO DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA:**

- Analisi del pubblico della biblioteca mediante statistiche;
- Analisi della domanda ancora inesa di ulteriori servizi desiderati dai giovani del target individuato;

### **5- PUBBLICIZZAZIONE DELL'OFFERTA DELLA BIBLIOTECA:**

- Qualificazione dei servizi della biblioteca e progettazione di modalità e contenuti comunicativi per raggiungere il target di riferimento;
- Elaborazione e realizzazione del materiale informativo e pubblicitario dei servizi e delle attività della biblioteca rivolte ai giovani anche in collaborazione coi giovani.

### **6- COLLEGAMENTO BIBLIOTECA-TERRITORIO:**

- Attivare iniziative per mettere in comunicazione maggiormente le associazioni del territorio con la biblioteca;
- Costruire modalità condivise di pubblicizzazione delle attività delle associazioni del territorio in biblioteca;
- Ideare e realizzare iniziative in collaborazione tra biblioteca e associazioni

### **7- INNOVAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DELLA BIBLIOTECA IN RIFERIMENTO AL PUBBLICO DEI GIOVANI:**

- Implementazione di un servizio di tutoraggio e accompagnamento dei giovani frequentatori all'utilizzo di due postazioni computer dotate di collegamento ad internet;
- Raccogliere informazioni sulle preferenze dei giovani per quanto riguarda i libri, gli audiovisivi e le iniziative pubbliche.

### **8- VERIFICA:**

- Verifica delle attività svolte, dei livelli di raggiungimento degli obiettivi sia in merito ai progetti sia in merito al soddisfacimento delle aspettative dei volontari per quanto riguarda la formazione e l'acquisizione di competenze.

*8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

-5 operatori dipendenti del Comune di Bologna di cui 4 bibliotecari e 1 bibliotecario responsabile Dall'inserimento alla verifica compresa, con particolare riferimento alla fase dello sviluppo

-1 operatore con contratto di co.co.co. con il Comune di Bologna ed esperto del territorio del Quartiere;

-volontari delle associazioni del territorio coinvolte, in numero variabile dall'affiancamento in poi in tutte le fasi di attuazione esclusa la verifica .

*8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

**AZIONI DEL VOLONTARIO NELLE DIVERSE FASI DI ATTUAZIONI:**

### **1- COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO**

Fase di gestione prevista prima dell'arrivo dei volontari

## **2- INSERIMENTO E AVVIAMENTO AL LAVORO BIBLIOTECARIO:**

- incontri di conoscenza del personale del Quartiere,
  - monitoraggi del territorio mediante uscite in affiancamento a un operatore nel corso delle quali individuare l'ubicazione e i contenuti delle risorse del territorio (Associazioni, Servizi ecc...),
  - monitoraggio delle risorse della biblioteca numeriche e qualitative (libri, riviste, computer, ecc...),
  - sperimentazione pratica del prestito librario (come si effettua il prestito, con quali strumenti),
  - riparazione e schedatura dei libri e apertura di nuove tessere di prestito, conoscenza del patrimonio librario
  - catalogazione e prestito librario con creazione di espositori suddivisi per tema, per promuovere il prestito di libri ;
- conoscenza della catalogazione e della strumentazione della biblioteca dei ragazzi.

## **3- FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO:**

- Formazione negli argomenti inerenti il lavoro bibliotecario (vedi voci da 36 a 42),
- incontri di approfondimento con rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio, pubblicizzazione delle attività della biblioteca, individuazione di un gruppo obiettivo di giovani frequentatori della biblioteca.

## **4- MONITORAGGIO DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA:**

- Raccolta dati sul pubblico della biblioteca mediante la somministrazione di questionari agli utenti;
- Somministrazione di interviste ai giovani tra 15 e 29 anni frequentanti la biblioteca mediante la compilazione di schede cartacee e supporti informatici;
- Creazione e somministrazione di schede informative sui servizi desiderati dal target di riferimento, con tenuta di un registro;

## **5- PUBBLICIZZAZIONE DELL'OFFERTA DELLA BIBLIOTECA:**

- Creare volantini accattivanti per un pubblico di giovani coinvolgendo ove possibile i giovani frequentanti la biblioteca;
- individuare e organizzare un gruppo obiettivo di giovani interessati alle attività e organizzare incontri congiunti con le associazioni del territorio per progettare e sviluppare di iniziative culturali dedicate ai ragazzi del target individuato (15-29 anni);
- Approntare una bacheca di pubblicizzazione delle attività della biblioteca rivolte ai giovani.

## **6- COLLEGAMENTO BIBLIOTECA-TERRITORIO:**

- Tenere contatti con le associazioni del territorio e favorire la creazione di eventi condivisi (con unica pubblicizzazione) con realizzazione di almeno 2 eventi congiunti biblioteca-associazioni;
- Approntare una bacheca di pubblicizzazione delle attività delle associazioni sul territorio in biblioteca (e organizzare perché le associazioni facciano altrettanto nelle proprie sedi);

## **7- INNOVAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DELLA BIBLIOTECA IN RIFERIMENTO AL PUBBLICO DEI GIOVANI:**

- Creare bacheche di pubblicizzazione di libri di interesse per il target di riferimento
- Supporto alla navigazione in rete: creazione indirizzo di posta elettronica, ricerche tematiche, consultazione banche dati con particolare riferimento alle opportunità offerte dal territorio...
- Acquisto di libri e riviste richieste dal target di riferimento nel corso dell'attuazione del progetto;

- Ricerca libraria ed elaborazione di bibliografie tematiche e schede bibliografiche sulla realtà e gli interessi del target giovanile del progetto.

**8- VERIFICA:**

-Somministrazione periodica ai volontari di questionari di verifica da compilare e colloqui individuali con gli stessi;  
- verifica compilazione registro delle presenze.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*   
**per un monte ore minimo settimanale obbligatorio di 12 ore**

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a uscite per servizio sul territorio, incontri con associazioni e gruppi, flessibilità oraria, disponibilità in giorni festivi, qualora le iniziative organizzate lo richiedano.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune  | Indirizzo                    | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto |                 |                  |
|----|---------------------------------|---------|------------------------------|------------------|------------------|---|-----------------|------------------|
|    |                                 |         |                              |                  |                  | Cognome e nome                                | Data di nascita | C.F.             |
| 1  | Biblioteca – Q.re Reno          | Bologna | Via Battindarno, 123 – 40133 | 59628            | 2                | Piscaglia Enrico                              | 06/06/1949      | PSCNRC49H06H794L |
| 2  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 3  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 4  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 5  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 6  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 7  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 8  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 9  |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 10 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 11 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 12 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 13 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 14 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 15 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 16 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 17 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |
| 18 |                                 |         |                              |                  |                  |   |                 |                  |

**17) Altre figure impiegate nel Progetto:**

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune  | Indirizzo                    | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | TUTOR          |                 |      | RESP. LOCALI ENTE ACC. |                 |      |
|----|---------------------------------|---------|------------------------------|------------------|------------------|----------------|-----------------|------|------------------------|-----------------|------|
|    |                                 |         |                              |                  |                  | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. | Cognome e nome         | Data di nascita | C.F. |
| 1  | Biblioteca – Q.re Reno          | Bologna | Via Battindarno, 123 – 40133 | 59628            | 2                |                |                 |      |                        |                 |      |
| 2  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 3  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 4  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 5  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 7  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 8  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 9  |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 10 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 11 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 12 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 13 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 14 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 15 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 16 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 17 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |
| 18 |                                 |         |                              |                  |                  |                |                 |      |                        |                 |      |

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'ente proponente provvederà a pubblicare il presente progetto sul proprio sito web all'indirizzo [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) e ne darà diffusione aderendo, come ente fondatore del CoPrESC, **(come riportato nella Scheda Annuale di Attuazione che si allega)** al piano di sensibilizzazione e promozione elaborato e realizzato in forma congiunta tra gli enti aderenti al Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile che consiste nella **costituzione di appositi gruppi di lavoro che si riuniscono per programmare le iniziative e valutare gli elementi di successo e di criticità di quelle già attivate.** L'attività di sensibilizzazione viene svolta continuativamente durante tutto l'anno e comprende:

- interventi di sensibilizzazione nelle scuole superiori con la possibilità di fare un'esperienza pratica di servizio civile regionale 15-18 anni;
- percorsi di formazione rivolti agli insegnanti con il progetto di Educazione alla Solidarietà ed alla Cittadinanza Attiva - P.E.S.C.A.;
- visite agli enti di servizio civile da parte degli studenti dei centri di formazione professionale per conoscere le realtà del volontariato civile;
- momenti informativi nelle facoltà universitarie - *"10 minuti per il Servizio Civile"* - durante le lezioni universitarie;
- incontri di presentazione del servizio civile regionale per giovani stranieri all'interno di centri interculturali e centri giovanili;
- eventi di sensibilizzazione e valorizzazione delle esperienze: convegni, seminari, incontri, feste;
- partecipazione ad eventi pubblici rivolti alla cittadinanza e ai giovani: feste del volontariato - Volontassociate, sagre ecc.;
- iniziative di sensibilizzazione sul territorio, da definire a seconda dei target e delle zone: gruppi informali, centri di aggregazione, informagiovani, quartieri, uffici di piano ecc.

Durante le attività di sensibilizzazione vengono trattati i diversi temi legati al servizio civile: principi legislativi (legge nazionale n.64/01 e legge regionale 20/03), storia dell'obiezione di coscienza, valori della difesa non armata e violenta, della pace e della solidarietà, Carta d'impegno d'etico, opportunità offerte dal sistema di servizio civile volontario. Il Copresc si occupa di coordinare e programmare le iniziative per realizzarle in collaborazione con gli enti e i volontari di servizio civile, in qualità di testimoni diretti dell'esperienza. Particolare attenzione viene data al servizio civile all'estero per sensibilizzare gli enti e i giovani su questa opportunità di servizio civile (Il Copresc di Bologna ha sempre partecipato al progetto sovraprovinciale "Oltreconfine Spaziomondo" per diffondere il SC all'estero sul territorio regionale).

L'attività di promozione è legata ai bandi di selezione dei volontari e si propone, da un lato, di dare visibilità ai progetti disponibili sul territorio bolognese e, dall'altro, di orientare i giovani nella scelta di servizio civile. In particolare vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- gruppi di lavoro tra enti;
- sportello informativo per i giovani;
- sito web, mailing list e newsletter;
- mass media locali: comunicati, inserzioni, spot radiofonici ecc.;
- materiali informativi e pubblicazioni (locandine, cartoline, brochure ecc.);
- *"Open day"* del servizio civile c/o gli enti del territorio.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, viene attivato un **sistema di monitoraggio condiviso** per informare i giovani e gli enti **sul numero di domande** presentate. Ogni settimana il Copresc pubblica l'aggiornamento del monitoraggio sul proprio sito web.

Negli ultimi due anni si è osservato un aumento del numero di domande complessivo rispetto ai posti disponibili e un livello di copertura maggiore (dall'83% all'88%), ma la distribuzione non è ancora omogenea visto che alcuni progetti mostrano un notevole esubero e altri rimangono con posti scoperti. L'obiettivo futuro è di accrescere la collaborazione tra enti nella fase di ricezione delle domande per arrivare alla copertura totale dei posti. Una ri-allocazione delle domande durante il bando permette infatti a un

maggior numero di giovani di svolgere l'esperienza di servizio civile. Sul sito web del Copresc vengono inoltre pubblicati gli esiti del monitoraggio interno dei progetti, quale ulteriore strumento di orientamento nella scelta dei giovani.

**Nello specifico, l'ente parteciperà a:**

- a) Gruppo di lavoro tra enti per la sensibilizzazione finalizzato alla condivisione delle azioni e delle informazioni a sviluppo del sistema del servizio civile
- b) Gruppo di lavoro tra enti per la promozione finalizzato alla condivisione delle azioni e delle informazioni a diffusione dell'opportunità offerta dal Servizio Civile
- c) Metterà i propri volontari in SCN a disposizione per gli interventi di sensibilizzazione nelle scuole medie superiori, in occasione di eventi pubblici e in riferimento a iniziative ed eventi da concordare (vedi sopra **attività di sensibilizzazione**)
- d) *Open day* del SCN (vedi sopra **attività di promozione**)

Si precisa che è intenzione dell'ente il mettere a disposizione, per quanto possibile, i propri punti informativi (centri di quartiere, urp, informa giovani, flash giovani, ... ) a vantaggio della diffusione e divulgazione dell'opportunità offerta dal Servizio Civile.

**Ore di sensibilizzazione e promozione 24**

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

**L'ente attiva il piano di monitoraggio interno al progetto mettendo a disposizione dati e risultanze al progetto di piano di monitoraggio condiviso elaborato dagli enti in collaborazione con il CoPrESC nella prospettiva del miglioramento e sviluppo del Sistema del Servizio Civile (come riportato nella Scheda Annuale di Attuazione che si allega). Il piano di monitoraggio interno si imposta su:**

- a) **obiettivi del progetto** cercando di esplicitare e condividere i risultati attesi e di rilevare e qualificare i risultati conseguiti sia dal punto di vista della verifica (intesa come la registrazione numerica dei prodotti delle azioni in cui consiste il progetto) e valutazione (intesa come l'esplicitazione del valore/contenuto attribuito da ciascuno ai prodotti delle azioni del progetto ed ancora prima al valore/contenuto degli obiettivi del progetto stesso);
- b) **esperienza dei volontari** in servizio cercando di seguire il volontario nelle fasi dell'inserimento, della formazione generale e specifica e dell'attivazione delle azioni specifiche del progetto cercando di esplicitare e rilevare il grado di qualificazione dei contenuti e delle azioni del progetto, il grado di qualificazione della motivazione alla base della proposta progettuale, il grado di soddisfazione nella realizzazione delle singole fasi del progetto, il livello di acquisizione delle competenze, il grado di condivisione nella realizzazione delle azioni rispetto agli obiettivi.

Il piano di monitoraggio interno si pone come obiettivo di rilevare:

- 1) **dati quantitativi** (numeri legati alla realizzazione delle azioni previste dal progetto nelle diverse fasi del progetto) per **momenti del progetto – ante, in itinere e post**
- 2) **dati qualitativi** (esplicitazioni di contenuti legati a qualificare le azioni previste dal progetto nelle diverse fasi ma anche finalizzati a permettere un costante rapporto tra progetto, risorse dell'ente e volontario) **per momenti del progetto – ante, in itinere e post**

**seguendo l'impianto del programma (fasi/indicatori) di monitoraggio elaborato e condiviso all'interno del CoPrESC articolando il piano di monitoraggio interno come segue:**

**Ante**

**Prima dell'avvio del progetto**

**Indicatore**

Ä numero servizi partecipanti

Ä numero schede progetto elaborate e finite

**Azione**

Ä Corso di Formazione interno: i contenuti, le caratteristiche valoriali e tecniche del servizio civile, la regolamentazione, la scheda progetto

Ä Lavoro di gruppo in elaborazione schede progetto

**Strumento di rilevazione**

Ä Registro del corso (partecipazioni e presenze)

Ä Registro del corso (lavoro di gruppo)

**Soggetti coinvolti**

Ä Referenti singoli servizi interessati al servizio civile

Ä Consulente esterno

**In itinere**

**Al 2° mese dall'avvio del progetto**

**Indicatore**

Ä Qualificazione del contesto in cui si è inseriti: esplicitazione e rappresentazione

Ä Qualificazione del servizio in cui si è inseriti: esplicitazione e rappresentazione

Ä La *motivazione* del servizio e la *motivazione* del progetto di servizio civile: esplicitazione e rappresentazione

Ä Il gruppo OLP e volontari; il gruppo OLP, volontari e risorse dell'ente: esplicitazione e individuazione dei componenti dei gruppi

Ä Formazione generale: aspettative e contenuti

Ä Formazione specifica: aspettative e contenuti

Ä Formazione specifica: verifica grado di apprendimento in corso di svolgimento

**Fase**

Ä Inserimento nel servizio e all'interno del gruppo di progetto composto dalle risorse dell'ente

Ä Introduzione al lavoro bibliotecario

Ä Avviamento al lavoro di rete

Ä Formazione generale e Formazione specifica (avvio)

**Strumento di rilevazione**

Ä Colloquio singolo

Ä Colloquio di gruppo

Ä Verifica OLP e Formatori specifici: criticità nell'esecuzione dei compiti e nell'utilizzo delle nozioni in sede di formazione specifica

**Soggetti coinvolti**

Ä Volontari in servizio civile

Ä OLP

Ä Risorse umane dell'ente

Ä Volontari delle associazioni

Ä Formatore per la formazione generale

Ä Formatori per la formazione specifica

**Al 4° mese dall'avvio del progetto**

**Indicatore**

Ä Numero azioni che i volontari cominciano a realizzare in affiancamento

Ä Numero prestazioni che i volontari cominciano a realizzare in affiancamento

Ä Numero delle risorse del territorio conosciute

Ä Numero di competenze acquisite

Ä Tempi e modi di definizione delle azioni e di realizzazione: programmazione dell'orario e delle mansioni (durata dell'incontro in cui OLP e volontari definiscono orario e azioni per i giorni successivi)

**Fase**

Ä Affiancamento

Ä Avvio delle azioni del progetto

**Strumento di rilevazione**

Ä Fogli di definizione e registrazione degli orari e delle mansioni

Ä Verifica OLP e Risorse dell'ente del servizio/ufficio

**Soggetti coinvolti**

Ä Volontari in servizio civile

Ä OLP

Ä Risorse umane dell'ente

Ä Eventuali giovani frequentatori della biblioteca

Ä Volontari delle associazioni del territorio

**Al 6° mese dall'avvio del progetto**

**Indicatore**

Ä Numero e tipologia delle azioni che il volontario realizza

Ä Numero e tipologia delle prestazioni che il volontario realizza

Ä Qualificazione delle azioni rispetto all'obiettivo: esplicitazione e rappresentazione

Ä Qualificazione dell'utenza come rappresentazione dell'obiettivo: esplicitazione e rappresentazione

**Fase**

Ä Realizzazione del progetto

**Strumento di rilevazione**

Ä Fogli di definizione e registrazione degli orari e delle mansioni

Ä Verifica OLP e Risorse dell'ente del servizio/ufficio

Ä Colloquio di gruppo

**Soggetti coinvolti**

- Ä Volontari in servizio civile
- Ä OLP
- Ä Risorse umane dell'ente
- Ä Volontari delle associazioni del territorio
- Ä Giovani frequentatori della biblioteca

#### **Al 8° mese dall'avvio del progetto**

##### ***Indicatore***

- Ä Numero e tipologia delle azioni relative al lavoro di rete e di organizzazione di iniziative culturali che il volontario realizza
- Ä Numero e tipologia delle prestazioni in materia di servizi bibliotecari che il volontario realizza
- Ä Qualificazione delle azioni rispetto all'obiettivo: esplicitazione e rappresentazione
- Ä Qualificazione dell'utenza come rappresentazione dell'obiettivo: esplicitazione e rappresentazione

##### ***Fase***

- Ä Realizzazione del progetto

##### ***Strumento di rilevazione***

- Ä Fogli di definizione e registrazione degli orari e delle mansioni
- Ä Verifica OLP e Risorse dell'ente del servizio/ufficio
- Ä Colloquio di gruppo
- Ä Focus group

##### ***Soggetti coinvolti***

- Ä Volontari in servizio civile
- Ä OLP
- Ä Risorse umane dell'ente

#### **Al 11° mese dall'avvio del progetto**

##### ***Indicatore***

- Ä Contenuti della relazione finale dei volontari: punti di forza, criticità, rappresentazione della azioni e degli obiettivi, grado di soddisfazione, ...
- Ä Contenuti della relazione finale dell'OLP

##### ***Fase***

- Ä Progetto a conclusione

##### ***Strumento di rilevazione***

- Ä Schema di relazione finale articolato in: Rappresentazione del contesto, Rappresentazione del progetto di servizio civile, descrizione delle azioni e delle fasi (formazione generale e specifica), descrizione degli obiettivi, momenti e azioni valutati positivamente e momenti e azioni valutati negativamente

##### ***Soggetti coinvolti***

- Ä Volontari in servizio civile
- Ä OLP
- Ä Risorse umane dell'ente

##### **Post**

#### **A progetto concluso**

##### ***Indicatore***

- Ä Contenuti della relazione finale referenti singoli servizi che hanno partecipato al corso ante progetto (progettazione) in collaborazione con OLP e risorse dell'ente coinvolte: criticità e punti di forza e indicazioni per eventuale revisione della progettazione

##### ***Fase***

- Ä Progetto concluso

##### ***Strumento di rilevazione***

- Ä De briefing e relazione finale
- Ä Colloqui individuali di valutazione dell'esperienza

##### ***Soggetti coinvolti***

- Ä OLP
- Ä Risorse umane dell'ente
- Ä Volontari delle associazioni del territorio

A questo si aggiunge la piena disponibilità a produrre e partecipare a quanto richiesto dal piano di monitoraggio condiviso: **relazione in itinere, relazione conclusiva**, questionario volontari e, soprattutto, percorso di accompagnamento dei volontari previsto nel piano condiviso.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

|                             |  | <b>Tabella Costi</b>              |                                       |                 |                       |                     |
|-----------------------------|--|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|
|                             |  | <b>Voce di costo</b>              | <b>Descrizione</b>                    | <b>Quantità</b> | <b>Costo unitario</b> | <b>Costo totale</b> |
|                             |  | Quota CoPrESC                     | Adesione al Coordinamento provinciale | 1               | 500,00                | 500,00              |
|                             |  |                                   |                                       |                 |                       |                     |
| <b>Formazione Specifica</b> |  | Docenti                           | n. 4 docenti formazione specifica     | Ore 76          | 15,00                 | 1140,00             |
|                             |  | Organizzazione e gruppi di lavoro | n. 4 operatori                        | Ore 60          | 15,00                 | 900,00              |
|                             |  | Strumenti didattici               | Computer                              | 2               | In dotazione          | In dotazione        |
|                             |  | Materiale didattico               | Dispense                              | 2               | 50,00                 | 100,00              |
|                             |  | Materiale di consumo              | Cancelleria                           | 2               | 30,00                 | 60,00               |
|                             |  |                                   |                                       |                 | <b>TOTALE</b>         | <b>€2200</b>        |

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Co promotore del presente progetto di servizio civile è il  
**Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile di Bologna**  
con sede in Via Finelli 9/A 40126 Bologna  
CF 91252570378

Associazione di enti pubblici e privati ex L.R. E-R n.20/03 riferimento per la collaborazione e la partecipazione tra enti della stessa provincia alle azioni di sviluppo del Sistema del Servizio Civile (come riportato nel protocollo di intesa).

**Nello specifico (come riportato nella Scheda Annuale di Attuazione che si allega)** il CoPrESC è risorsa a sostegno, supporto, organizzazione e realizzazione relativamente al presente progetto:

- 1) Piano di sensibilizzazione e promozione (vedi voce scheda progetto 18)
- 2) Piano di monitoraggio condiviso (vedi voce scheda progetto 21)
- 3) Formazione congiunta degli OLP- operatori locali di progetto e di altre figure referenti all'interno dell'ente per il Servizio Civile

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Computer, telefono, stampanti, scanner, software per videoscrittura e per catalogazione libraria, connessione ad internet, fotocopiatrice, materiale informativo.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze

### **1 – COMPETENZE DI BASE**

- Riconosce il ruolo e le funzioni del Quartiere.
- Sa attivare i programmi (informatici).
- Sa utilizzare tecnologie informatiche per la catalogazione libraria, la gestione di dati, e indirizzari e informazioni sui servizi e sul prestito librario.
- Sa leggere e interpretare elaborati tecnici e progettuali.
- Sa lavorare in gruppo e in rete con le associazioni del territorio
- Sa ideare, pubblicizzare e realizzare progetti culturali
- Sa produrre report, schede, comunicati stampa, opuscoli informativi

- Conosce le procedure tecnico/amministrative dell'Ente per quanto concerne le attività correlate al progetto.

## **2 COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

- E' in grado di:
- Fronteggiare le situazioni impreviste.
- Gestire le attività affidate sotto il profilo dei tempi, mezzi e risorse.
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione delle attività previste dal progetto.
- Coordinare, pianificare e gestire attività culturali
- Promuovere le attività culturali
- Relazionarsi con gli utenti e rispondere alle richieste
- Applicare tecniche di supporto per la realizzazione dei progetti per i quali è referente.
- Calibrare la propria azione in ragione dei bisogni dell'utente (associazioni, giovani).
- Distinguere le figure professionali operanti nei servizi comunali riconoscendone ruoli e competenze specifiche.
- Riconoscere le problematiche specifiche legate ai giovani.
- Collaborare alla identificazione delle metodologie di intervento e alla costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Decodificare messaggi e richieste di informazioni degli utenti.
- Monitorare lo stato di attuazione degli interventi a lui affidati.
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività culturali da svolgere in quartiere.

## **3. COMPETENZE TRASVERSALI**

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani, famiglie e cittadini interessati alle attività culturali organizzate nel quartiere
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con le figure professionali coinvolte nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con l'altro volontario.
- Trasferire/mediare agli operatori comunali le specifiche richieste pervenute.
- Porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo.
- Fronteggiare situazioni di emergenza/imprevisti.

Le competenze saranno certificate dall'ente.

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede dell'ente di:  
Piazza Liber Paradisus n.6 Torre C Aule del 3° e 7° piano – 40129 Bologna – BO

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente avvalendosi di esperti esterni

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**La Formazione Generale sarà unica** (realizzata in un unico corso) per tutti i progetti di servizio civile dell'ente e, quindi, per tutti i ragazzi in servizio sui progetti dell'ente, **con l'obiettivo di aumentare occasioni di incontro, scambio e confronto tra giovani in servizio civile nazionale** e veicolare il messaggio proprio della formazione generale finalizzato a **trasmettere il contenuto valoriale del Servizio Civile**.

Verranno utilizzate le metodologie indicate nella Determina "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" (Prot. UNSC 18593/I del 04/04/2006) nello specifico:

- **Lezioni frontali** (anche avvalendosi di esperti della materia trattata) per circa il 60% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per i moduli formativi di cui ai punti 3), 4) e 8) dell'allegato alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale;
- **Dinamiche non formali** (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 40% circa del monte ore previsto.

La metodologia fa riferimento ad un modello interattivo di apprendimento che, dopo aver utilizzato lezioni frontali per la conoscenza e l'approfondimento di tematiche e nozioni fondamentali per formarsi come servizio civile volontario, permette l'elaborazione esperienziale e di gruppo per una verifica dei contenuti presentati attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive. Cornice teorica e metodologica del percorso di formazione del volontario di servizio civile nazionale che riconduce alla psicologia dei gruppi al modello andragogico e alla prospettiva contenuta nella "consulenza generativa" o "di processo", secondo cui bisogna consentire al formando di trovare al suo interno le soluzioni per affrontare problemi. Un modello che evidenzia e valorizza la circolarità tra i contenuti dell'azione professionale e l'orientamento del professionista a ricondurre a metodo le scelte dell'azione situata, vale a dire tra presupposti conoscitivi (sapere) e presupposti operativi (saper fare). Una formazione intesa come processo di crescita individuale e di gruppo, tesa all'acquisizione di contenuti specifici ma soprattutto alla rivalutazione dei saperi presenti e all'utilizzazione della pratica professionale come strumento costante di apprendimento.

Il formatore si configura, dunque, come un mediatore, un agevolatore di senso del percorso formativo: egli è colui che se da un lato agisce in aula il proprio ruolo in modo finalizzato rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti, al tempo stesso si orienta costantemente alla quotidianità professionale del formando. Il suo compito principale è quello di creare, nel nostro caso per il volontario di servizio civile, una continuità tra il significato e il valore del servizio civile, il contesto d'aula e la sua azione situata, posizionandosi in maniera critica all'interno delle problematizzazioni

che nascono quando il formando mette in gioco la propria esperienza.  
Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.  
L'aula sarà inferiore al limite massimo dei 25 volontari in servizio civile nazionale.

### 34) *Contenuti della formazione:*

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” (Prot. UNSC 18593/I del 04/04/2006).

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini, dei valori e dei contenuti del progetto di cui fanno parte, del risultato da raggiungere, del banco di prova che hanno a disposizione e di cui saranno protagonisti.

La formazione generale metterà i ragazzi a confronto con le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

#### I Moduli del percorso di Formazione Generale

##### 1) L'identità del gruppo in formazione

Si tratta di un modulo incentrato prevalentemente sulla drammatizzazione delle dinamiche di gruppo: il singolo, il gruppo; il gruppo auto centrato, il gruppo etero centrato; il compito; le aspettative dei singoli; la relazione tra i componenti del gruppo; il conflitto; il processo generativo del gruppo; l'identità del gruppo; la leadership; ... I ruoli, la percezione della realtà, la realtà e le sue informazioni, la motivazione, ... Obiettivo del formatore esplicitare con tecniche e dinamiche non formali le caratteristiche del gruppo e delle sue dinamiche rapportandosi, poi, con l'elaborazione partecipata dei volontari alla condivisione della definizione (attraverso strumenti come la scrittura collettiva) dei concetti di “patria”, “difesa non violenta”, “comunità sociale”, “partecipazione attiva” proponendosi come risultato atteso quello di generare la consapevolezza dei valori portanti che sono alla base dell'istituto del Servizio Civile.

##### Contenuti:

Presentazione dei singoli, le motivazioni, le aspettative.

Il gruppo e la sua origine, i componenti del gruppo, il compito.

Il funzionamento del gruppo e le sue dinamiche, il processo generativo del gruppo.

Il compito, i ruoli, la leadership.

Che cosa si pensa sia il Servizio Civile Nazionale; che cosa si intende per “patria”.

Lavoro di gruppo per la definizione, la messa a confronto delle definizioni.

La sintesi dei punti/contenuti comuni delle definizioni.

Il contenuto/significato istituzionale e la messa a confronto con il risultato del lavoro di gruppo e di sintesi.

##### Timing:

1 giornata di formazione

2 moduli formativi di 3 ore ciascuno

Durata: ore 6

##### 2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica,

#### affinità e differenze tra le due realtà

Partendo dalla previsione del primo e del secondo comma dell'art.52 della Costituzione e dalla sua contestualizzazione storica del 1948; partendo dalle prime vicende legate all'obiezione di coscienza e al concetto di "disobbedienza civile", per arrivare al riconoscimento del diritto soggettivo all'obiezione di coscienza della legge n.230 del 1998 e alla istituzione del Servizio Civile Nazionale con la legge n. 64/01, per esplicitare i valori istituzionali e culturali e la loro evoluzione, fermandosi sugli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario.

#### Contenuti:

Il dovere di difesa della patria dell'art.52 della Carta Cost. del 1948, la disobbedienza civile e la sua storia; la L. n.772 del 1972; i valori dell'obiezione di coscienza; il movimento dell'obiezione di coscienza; la L. n. 230 del 1998 e la dignità del servizio civile; il servizio civile nazionale della L. n. 64 del 2001.

#### Timing:

1/2 giornata di formazione  
1 modulo formativo di 4 ore

Durata: 4 ore

#### 3) Il dovere di difesa della Patria

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

#### Contenuti:

Il concetto di Patria (identità, cultura, territorio, comunità, diritti e doveri), il concetto di Difesa e il loro sviluppo nel tempo;  
Aspetti Costituzionali (sentenze della Suprema Corte) e della Giurisprudenza nella difesa del Territorio Nazionale;  
L'Europa, l'Organizzazione delle Nazioni Unite e l'ulteriore sviluppo dei concetti di Patria e di Difesa.

#### Timing:

1/2 giornata di formazione  
1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

#### 4) La difesa civile non armata e nonviolenta

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

#### Contenuti:

L'O.N.U., le ONG  
La Cooperazione internazionale

Gli interventi umanitari, la risoluzione dei conflitti.

Timing:

1/2 giornata di formazione

1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

5) La protezione civile

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. La prevenzione dei rischi e gli interventi di soccorso, le nozioni di fondo di protezione e i comportamenti indicati.

Contenuti:

Il dovere di proteggere, di intervenire e di prevenire: il concetto di Protezione Civile;

La struttura e il funzionamento della Protezione Civile;

Nozioni di auto protezione in Protezione Civile (comportamenti in situazioni di rischio).

Timing:

1/2 giornata di formazione

1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

6) La solidarietà e le forme di cittadinanza

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

Contenuti:

Che cosa è una comunità e quali sono i principi che le permettono di esistere;

Inclusione ed esclusione, il concetto di comunità stato, il concetto di stato sociale, la proiezione europea ed internazionale (ONG);

Appartenenza responsabile alla comunità: il concetto di cittadinanza attiva;

Partecipazione tra diritto e dovere: esempi di cittadinanza attiva;

Principio di sussidiarietà: esempi di cittadinanza attiva;

Forme di partecipazione della società civile, forme di rappresentanza della società

civile: libere espressioni e istituzioni, interazioni e rapporti;  
Servizio civile come espressione/manifestazione di partecipazione e cittadinanza attiva.

Timing:

1 giornata formativa  
2 moduli formativi di 3 ore

Durata: 6 ore

7) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di “servizio” e di “civile”.

Contenuti:

Soggetti dei “servizi”: amministrazioni, istituzioni, privato sociale, libere forme associative, volontariato;

Caratteristiche e ruolo dei soggetti dei “servizi”;

Mission “civile” dei soggetti dei “servizi”: esempi di rete/collaborazione tra amministrazioni, istituzioni, cooperazione sociale, promozione sociale (associazionismo) e volontariato.

Il servizio civile nazionale: aspetti comuni, tratti distintivi, funzione, ruolo rispetto al mondo del volontariato, al mondo del lavoro.

Timing:

1/2 giornata di formazione  
1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

8) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

Contenuti:

L. n. 64 del 2001 “Istituzione del servizio civile nazionale”;

Soggetti protagonisti del servizio civile nazionale: lo stato, gli enti, i giovani;

Il patto tra i protagonisti nel servizio civile nazionale: Carta di Impegno Etico;

Timing:

1/2 giornata di formazione  
1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

9) Diritti e doveri del volontario del servizio civile

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

Contenuti:

La disciplina del servizio civile nazionale;

Doveri degli enti (Circ. UNSC 8 settembre 2005);

Il progetto di servizio civile nazionale: obiettivi, azioni, risorse umane e strumenti, volontari in servizio civile nazionale;

Disciplina dei rapporti tra enti e volontari in servizio civile nazionale (Circ. UNSC 30 settembre 2004)

Timing:

1/2 giornata di formazione

1 modulo formativo di 3 ore

Durata: 3 ore

10) Presentazione dell'ente, dei settori/servizi dei singoli progetti.

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente e dei singoli settori che hanno presentato i progetti.

Contenuti:

Il Comune, la pubblica amministrazione; la ragione sociale,

I Settori, i Servizi, la Struttura e il suo funzionamento,

Le prestazioni ordinarie gli interventi mirati,

I settori e gli ambiti dei progetti di servizio civile dell'ente: risultati attesi

Timing:

1 giornata di formazione

1 modulo formativo di 4 ore

Durata: 4 ore

11) Il lavoro per progetti

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Contenuti:

Il progetto: il percorso per raggiungere il risultato/obiettivo (modello dello sviluppo logico);

Obiettivo: che cosa voglio raggiungere – Valutazione: analisi della condivisione dei contenuti degli obiettivi, delle modalità delle azioni a coesione del gruppo ed a coerenza del progetto e dell'agire nel progetto – Azioni: cosa faccio per

raggiungere l'obiettivo – Risorse e mezzi: con chi e con che cosa agisco per raggiungere l'obiettivo – Verifica: come capisco che mi sto muovendo verso e sto

raggiungendo l'obiettivo (Efficacia: idoneità delle azioni a concretizzare il risultato – Efficienza: idoneità del progetto alla generazione degli obiettivi);

Obiettivi del progetto di servizio civile nazionale: esplicitazione;

Obiettivi per l'Associazione – obiettivi per i volontari in servizio civile nazionale.

Timing:

1 giornata di formazione

1 modulo formativo di 4 ore

Durata: 4 ore

35) Durata:

Ore 42

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede dell'ente di: Bologna  
via \_\_Battindarno\_ n.123\_\_ Bologna\_\_\_\_\_ cap 40133

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

| <b>Dati Formatori Formazione Specifica</b> |             |                        |                         |
|--|-------------|------------------------|-------------------------|
| <b>Cognome</b>                             | <b>Nome</b> | <b>Data di nascita</b> | <b>Luogo di nascita</b> |
| Zironi                                     | Maria       | 16/7/1951              | Monzuno (BO)            |
| Casillo                                    | Barbara     | 23/1/1955              | Sant'Anastasia (Na)     |
| Mattioli                                   | Raffaella   | 30/3/1963              | Bologna                 |
| Cherubini                                  | Anna        | 2/10/1956              | Bologna                 |

Vedi Curriculum Formatori per Formazione Specifica allegati

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

| <b>Competenze Formatori Formazione Specifica</b> |             |                                   |  |
|--|-------------|-----------------------------------|--|
| <b>Cognome</b>                                   | <b>Nome</b> | <b>Titolo di studio</b>           | <b>Esperienza</b>  |
| Zironi   | Maria       | Diploma di maturità<br>magistrale | >1973-1985<br>insegnante in scuola<br>primaria<br>>1986- a tutt'oggi<br>bibliotecaria  |
| Casillo  | Barbara     | Diploma Scuola<br>Magistrale      | >1973-1991<br>insegnante di scuola<br>dell'infanzia<br>>1992-1993<br>amministrativo<br>Ufficio Scuola<br>>1993-1994<br>operatore in Centro<br>di documentazione<br>Pedagogico<br>>1995- a tutt'oggi<br>bibliotecaria |
| Mattioli   | Raffaella   | Diploma di maturità<br>magistrale | >1983-2003<br>educatore asilo nido<br>>1982/83 Maestra<br>scuola dell'Infanzia<br>>2004- a tutt'oggi   |

|           |      |                     |   |
|-----------|------|---------------------|---|
|           |      |                     | bibliotecaria   |
| Cherubini | Anna | Laurea in Pedagogia | >1977-1998<br>educatore asilo nido<br>e centro gioco (con<br>accluso lavoro di<br>accoglienza delle<br>famiglie)<br>>1998- a tutt'oggi<br>bibliotecaria |

Vedi Curriculum Formatori per Formazione Specifica allegati

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Lezioni frontali , didattica, nozioni**

**Lavoro di gruppo**

Formazione gestita attraverso l'operatività in équipe, per favorire gli apprendimenti pratici dopo la relativa formazione teorica e verificare l'efficacia di quanto trasmesso

41) *Contenuti della formazione:*

| <b>Formazione specifica</b> |   |                          |               |
|-----------------------------|---|--------------------------|---------------|
| <b>Modulo</b>               | <b>Contenuti</b>  | <b>Docente/Formatore</b> | <b>Durata</b> |
| 1                           | Il funzionamento della Biblioteca all'interno del Centro civico, storia della Biblioteca Orlando Pezzoli e patrimonio | Maria Zironi             | 3 ore         |
| 1A                          | La biblioteca dei ragazzi e il suo sistema  | Raffaella Mattioli       | 10 ore        |
| 2                           | Il riordino dei libri, emeroteca, catalogazione cartacea  | Raffaella Mattioli       | 4 ore         |
| 3                           | Il sistema Dewey elementi di biblioteconomia, conservazione e riparazione dei libri                                   | Raffaella Mattioli       | 4 ore         |
| 3A                          | La catalogazione, il catalogo on line, il Polo Bibliotecario Bolognese  | Anna Cherubini           | 10 ore        |
| 3 B                         | La catalogazione (parte 2), il catalogo on line OPAC e l'uso del sistema SBN  | AnnaCherubini            | 9 ore         |
| 4                           | La comunicazione all'interno delle biblioteche  | Barbara Casillo          | 4 ore         |
| 4A                          | L'organizzazione e la gestione di un'iniziativa pubblica  | Barbara Casillo          | 3 ore         |
| 4B                          | La pubblicizzazione delle iniziative, i comunicati stampa   | Barbara Casillo          | 11 ore        |

|    |  |                |        |
|----|--|----------------|--------|
| 5  | Le biblioteche a Bologna, la schedatura dei documenti, la consultazione, il prestito bibliotecario ed interbibliotecario | Zironi Maria   | 13 ore |
| 6  | L'utilizzo delle nuove tecnologie in biblioteca  | Zironi Maria   | 2 ore  |
| 6A | Utilizzo di internet e della videoscrittura in biblioteca (tempi, modi, registrazione, obblighi, ecc...)                 | Anna Cherubini | 3 ore  |

42) Durata:

Ore 76

### Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Rispetto al monitoraggio della formazione sia generale sia specifica (**vedi voce 21 della scheda progetto**) si prevede un percorso di valutazione in itinere durante tutto il percorso formativo attraverso un rapporto costante tra formatori dei diversi moduli, volontari e responsabile della formazione dell'ente (formatore per la formazione generale). In particolare saranno approntati e distribuiti dei questionari di rilevazione ad inizio, metà e fine corso per valutare le aspettative (in ingresso, durante e a fine) dei volontari e verificare il livello di apprendimento dei contenuti e nozioni. Ai partecipanti ai corsi – i volontari – verrà dato questionario di rilevazione del grado di gradimento di ogni singolo incontro.

Si prevede infine di presentare e discutere i dati dei questionari in un incontro finale con i volontari, gli oip e il responsabile della formazione dell'ente.

Due le prospettive di monitoraggio della formazione sia formazione sia specifica:

- verifica
- valutazione

Per verifica si intende rilevare il variare del grado di apprendimento e conoscenza dei volontari a inizio corso, durante il corso e a fine corso.

Per valutazione si intende rilevare il variare del livello di consapevolezza della formazione intesa nel suo complesso (coerenza della formazione rispetto al progetto per il volontario) ed il livello di consapevolezza della formazione rispetto alle azioni del progetto stesso (coerenza della formazione rispetto all'impiego del volontario).

Anche rispetto al piano di monitoraggio della formazione l'ente dichiara la piena disponibilità a produrre e partecipare a quanto richiesto per la realizzazione del progetto di piano di monitoraggio condiviso elaborato in collaborazione con gli enti attraverso il CoPrESC .

Bologna li \_\_\_\_\_

Il Progettista

Il Responsabile del Servizio civile nazionale

---

(Dott.ssa Lucia Forlivesi)

---

(Dott. Raffaele Tomba)